

... della missione spaziale Apollo 11 sulla superficie del nostro satellite. Furono tre gli astronauti (Neil Armstrong, Michael Collins e Buzz Aldrin) coinvolti nella storica missione che portò l'uomo, dopo diversi giorni di navigazione nello sconfinato spazio, a mettere per la prima volta piede sulla superficie della Luna. La poesia vuol ricordare proprio quei momenti nei quali la televisione di Stato italiana (la Rai), attraverso le voci dei cronisti (dallo studio di Roma i giornalisti Tito Stagno e Piero Forcella e dallo studio di New York il corrispondente dagli USA Ruggero Orlando) seguì in diretta la storica vicenda. Non mancò l'attimo di suspense, quando da Roma Tito Stagno annunciò l'avvenuto allunaggio, mentre Ruggero Orlando ne diede conferma qualche istante dopo, per quello che, comunque, secondo quanto affermato dal capo della missione spaziale, Armstrong, fu 'un piccolo passo per un uomo ma, allo stesso tempo, un grande passo per l'umanità'. Si aprivano, infatti, da quel momento nuovi orizzonti per la scienza: subito dopo l'allunaggio, infatti, gli astronauti Armstrong ed Aldrin effettuarono una prima ricognizione del suolo lunare e raccolsero del materiale che successivamente portarono sulla terra per consentire agli scienziati di effettuare studi ed approfondimenti.

(DECLAMA L'AUTORE)

La conquista della Luna.

(Lunedì 21 luglio 1969)

*Il ventun luglio del sessantanove
straordinaria vece fu trasmessa
dalla tivù, nel mondo, in ogni dove:
l'umana impronta sulla Luna impressa.*

*Fu, certo, favorevol congiuntura,
tra spazi immensi, tutti da esplorare,
l'inedita scientifica avventura:
nuovi orizzonti, ormai da conquistare.*

*Per giorni il mondo visse nell'attesa,
peraltro già diffusa a largo raggio,
di conseguire il fin di quell'impresa,
che culminasse, poi, con l'allunaggio.*

*E, finalmente, giunse il gran momento,
atteso con un'ansia trepidante;
parve raggiunto in pieno quell'intento,
ma fu incertezza ancor per qualche istante.*

*Fu un primo approccio ad un'immensità,
in cui c'è ancor non poco da scoprire,
ma un grande passo per l'umanità,
sicura base da cui ripartire.*

NANDO COSTARELLI